



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E  
SERVIZI EDUCATIVI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO 24042 - NO 24044 - Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA per l'affidamento della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 36.171,15.= (ofi) – CIG B4508F2EA6.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 2546                      del 20/11/2024

*Determinazione (DD)*    n. 2403                      del 27/11/2024

*Fascicolo* 2024.IX/1/1.61 "FABBISOGNI"

*Sottofascicolo* 7 "Arredi e complementi arredo"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 20/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/11/2024.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 2546 del 20/11/2024

Fascicolo 2024/IX.1.1/61-7

**Oggetto:** NO 24042 - NO 24044 - Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA per l'affidamento della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 36.171,15.= (ofi) - CIG B4508F2EA6.

## IL DIRETTORE

### Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

### Visti inoltre:

- la D.C.C. 71/2023 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e ss.mm.ii.;
- la D.C.C. 55/2024 Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la D.G.C. 1/2024 con la quale:
  - è stato approvato il PEG 2024-2026;
  - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'allegato 1;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

### Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

- la D.G.C. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/08/2024;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

**Richiamati inoltre:**

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023, che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17 della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

**Richiamato** il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 5;

**Considerato** l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005, mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

**Vista** la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

**Dato atto che** la piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare/che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

**Premesso che** alcuni asili nido e alcune scuole dell'infanzia hanno inviato all'Ufficio Fabbisogni la richiesta di fornitura di arredi in sostituzione di quelli in dotazione non più riparabili;

**Verificata**, pertanto, la necessità di procedere all'acquisto di quanto sopra citato per poter garantire l'attuazione delle attività educative, sulla base delle richieste pervenute all'Ufficio Fabbisogni e dallo stesso valutate e ritenute conformi;

**Considerato che** non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;

**Richiamati:**

- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che ha esteso l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

- l’art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l’acquisto di beni e servizi, i comuni possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii. e dell’art. 59 della L. 388/2000;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.= ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L.135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l’art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

#### **Dato atto che:**

- si attesta l’avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all’art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto;
- in deroga all’art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all’oggetto non è stata suddivisa in lotti in ragione della necessaria razionalizzazione e contenimento dei costi, in quanto l’affidamento a un unico operatore economico permette di abbattere i costi di spostamento e uno sgravio dei costi gestionali per l’Amministrazione, relativamente al controllo sul corretto svolgimento del lavoro connesso anche alla possibilità di applicare penali;
- si è data applicazione del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la stipula del contratto, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005;
- ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l’affidamento di importo inferiore ai € 140.000,00.= di servizi e forniture presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti con esito soddisfacente presso la presente Amministrazione o auto dichiarate dall’affidatario stesso;
- ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione della prestazione in oggetto, in

considerazione del modico importo della fornitura richiesta;

**Verificato che** sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione denominata "BENI - Arredi e complementi per nido e materne - Mepa" con CPV 39143116-2 "Lettini";

**Preso atto che**, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

**Precisato che** trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico, dopo essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di esperienza pregressa per la medesima fornitura/servizio di cui all'oggetto;

**Ritenuto** di integrare le procedure MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;

**Dato atto che:**

- da una disamina dei prodotti offerti sulla piattaforma MePA dai vari fornitori abilitati è emerso che l'operatore economico ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L. di Giussano (MB) P.IVA 00702470964 - C.F. 01019660156 è in grado di fornire gli articoli richiesti nella Categoria di Abilitazione sopra citata;
- al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, contrattando il prezzo ai fini della congruità, è stata esperita una Trattativa diretta NG 4814435 il 11/11/2024 che ha presentato un preventivo di spesa di € 29.648,48.= (ofe);

**Dato atto che:**

- l'operatore economico ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L. ha prodotto il DGUE, tramite Trattativa diretta NG 4814435/2024, nel quale attesta:
  - di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione;
  - il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal "Codice di comportamento interno", approvato con D.G.C. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G.C. 78/2023;
  - che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano e che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti;
  - che fornirà le informazioni rilevanti come richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- l'Amministrazione comunale ha richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che risulta regolare;
- con circolare PG 397373 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94, con D.G.C. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08.\_MC di cui al PIAO 2023-2025 prevedendo che i controlli sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti);
- con circolare PG 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, proceda a sorteggio tra le ultime 5 dichiarazioni sostitutive di atto notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai relativi affidatari, al fine di individuare

l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;

**Attestato che** non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dall'affidatario e non considerando dunque necessario procedere a controlli ulteriori;

**Dato atto che** si procede tramite affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo il criterio del prezzo più basso all'operatore economico ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L., al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, contrattando il prezzo ai fini della congruità a mezzo Trattativa diretta nel MePA, nella Categoria di Abilitazione sopra citata, NG 4814435 il 11/11/2024 e che ha presentato un preventivo di spesa di € 29.648,48 . = (ofe);

**Considerato che,** pertanto, con il presente atto si intende procedere ad impegnare l'importo, ritenuto congruo in quanto è risultato conforme a quanto richiesto, come si evince dalle schede tecniche agli atti d'ufficio, di € 29.648,48.= (ofe) al prezzo offerto nel MePA dall'operatore economico ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L. che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4814435/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato che** sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**Preso atto che** l'acquisto dei beni sopraindicati possono essere effettuati utilizzando fondi a Tit. II Bilancio 2024;

**Preso atto che:**

- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- con il presente provvedimento viene nominato come Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026 e il Direttore firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto di interesse;
- non sussistono conflitto di interesse in capo al RUP ai sensi dell'All. 1 del PIAO 2024-2026, come da dichiarazione acquisita con PG 559963/2024;

**Dato atto che** il CIG acquisito è **B4508F2EA6**;

**Dato atto,** inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

**DETERMINA**

- 1) di procedere, per i motivi descritti in premessa tramite Trattativa diretta nel MePA all'affidamento della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia;
- 2) di approvare l'affidamento all'operatore economico ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L. di Giussano (MB) P.IVA 00702470964 - C.F. 01019660156 che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4814435/2024 per la somma di € 36.171,15.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA - CIG B4508F2EA6;
- 3) di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è di provvedere alla fornitura

indicata in premessa;

- il contratto ha come oggetto l'affidamento all'operatore economico ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L.;
  - il contratto verrà stipulato come previsto dallo stesso sistema CONSIP, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
  - le modalità di esecuzione della fornitura tramite MePA sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto della Categoria di Abilitazione denominata "BENI - Arredi e complementi per nido e materne - Mepa" con CPV 39143116-2 "Lettini", integrato dall'allegato "Condizioni Particolari di Contratto";
  - la scelta del contraente a cui affidare le forniture indicate in premessa è avvenuta nel MePA mediante Trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo il criterio del prezzo più basso;
  - che l'importo della spesa è stato quantificato in complessivi € 29.648,48.= (ofe);
- 4) di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026;
  - 5) di impegnare la somma complessiva di € 36.171,15.= (ofi), Bilancio 2024, così suddivisa:
    - € 18.530,58.= (ofi) al capitolo 35022 art. 103 "Acquisto mobili e arredi per asili nido comunali" codice gestionale 999 "mobili e arredi n.a.c.", NO24044 "Arredi asili nido comunali" spesa finanziata con "Avanzo da Amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024";
    - € 17.640,57.= (ofi) al capitolo 14022 art. 103 "Acquisto mobili e arredi per le scuole dell'infanzia comunali e statali" codice gestionale 999 "mobili e arredi n.a.c.", NO24042 "Arredi scuole infanzia comunali" spesa finanziata con "Avanzo da Amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024";
  - 6) di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato;
  - 7) di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dal servizio economale – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
  - 8) di dare atto che la prestazione verrà resa entro 41 giorni dall'ottenimento del visto contabile;
  - 9) di demandare all'Ufficio Fabbisogni le comunicazioni relative all'iscrizione all'inventario dei beni mobili acquisiti;
  - 10) di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: Trattativa diretta OE\_NG4814435\_L0\_NP1832291 di ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L., Condizioni particolari di contratto, lo "Schema offerta" compilato, DUVRI sez. 1 e 3;
  - 11) di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37, comma 1, lett. b), e 23 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'allegato 1 del vigente PIAO 2024-2026;
  - 12) di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e

alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;

- 13) di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
- 14) di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
- 15) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

\*Il Direttore  
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

All. 1: Trattativa diretta ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L.;

All. 2: Condizioni particolari di contratto;

All. 3: Schema Offerta compilato;

All. 4: DUVRI sez. 1;

All. 5: DUVRI sez. 3;

All. 6: Curriculum RUP.

---

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2546

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17290/2024 del 26/11/2024 - NON ESECUTIVO "NO 24044 - Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA per l'affidamento della forniture" "NO 24042 - NO 24044 - Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA per l'affidamento della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 36.171,15.= (ofi) – CIG B4508F2EA6." autorizzazione Proposta di determina 2546/2024 del 20/11/2024  
rif. prenotazione n. 17289/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2546/2024

L'impegno di spesa numero 17290/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12012.02.035022103 - MOBILI E ARREDI - <b>Comp. 2024</b>	17.640,57
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ARREDI 3N DEI F.LLI NESPOLI S.R.L. Cod.Fisc. 01019660156 P.Iva	
<i>CIG</i>	00702470964 B4508F2EA6 CUP	
<i>Opera</i>	10876 - NO24044/000 - arredi asili nido comunali	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>17.640,57</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12012.02.035022103 a competenza 2024 al 26/11/2024

Stanziamiento di bilancio	265.000,00 +
Impegni precedenti	200.842,34 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	64.157,66 =
Ammontare del presente impegno	<b>17.640,57 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	46.517,09 =

### Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 26 novembre 2024



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17293/2024 del 26/11/2024 - NON ESECUTIVO "NO 24042 - Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA per l'affidamento della forniture" "NO 24042 - NO 24044 - Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA per l'affidamento della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 36.171,15.= (ofi) – CIG B4508F2EA6." autorizzazione Proposta di determina 2546/2024 del 20/11/2024  
rif. prenotazione n. 17291/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2546/2024

L'impegno di spesa numero 17293/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	04012.02.014022103 - MOBILI E ARREDI - <b>Comp. 2024</b>	17.640,57
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ARREDI 3N DEI F.LLI NESPOLI S.R.L. Cod.Fisc. 01019660156 P.Iva	
<i>CIG</i>	00702470964 B4508F2EA6 CUP	
<i>Opera</i>	10874 - NO24042/000 - arredi scuole infanzia comunali	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>17.640,57</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 04012.02.014022103 a competenza 2024 al 26/11/2024

Stanziamiento di bilancio	110.000,00 +
Impegni precedenti	71.360,86 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	38.639,14 =
Ammontare del presente impegno	<b>17.640,57 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	20.998,57 =

### Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 26 novembre 2024

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e ad alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia

**RdO nr.** 4814435

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	Bilancio Gare e Contratti		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	UFWX64
<b>Indirizzo sede</b>	San marco 4091		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	+390412748529		
<b>Email</b>	gare.educativo@comune.venezia.it		
<b>Punto ordinante</b>	LULZIM AJAZI		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L.

Partita IVA

00702470964

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	29648,48

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse  
Umane e Servizi Educativi  
Direzione Risorse Umane, Formazione e  
Servizi Educativi  
Settore Servizi Ausiliari Educativi e  
Scolastici  
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana  
S. Marco, 4091  
30124 Venezia

[gare.educativo@comune.venezia.it](mailto:gare.educativo@comune.venezia.it)  
[servizieducativi@pec.comune.venezia.it](mailto:servizieducativi@pec.comune.venezia.it)  
CF 00339370272

Responsabile dell'istruttoria: *Claudia Bontempelli*  
Responsabile Unico del Progetto: *dott.ssa Sabrina Favretto*

## CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

### 1) Oggetto del contratto

Fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e ad alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

### 2) Decorrenza:

Il contratto decorre dalla data della stipula tramite MePA e termina il 28/02/2025.

### 3) Compenso:

I prezzi degli arredi saranno quelli comunicati dall'operatore economico con Trattativa diretta;

### 4) Modalità di esecuzione del contratto:

L'operatore economico interessato a partecipare alla Trattativa diretta nel MePA dovrà produrre, pena l'esclusione e solo per via telematica, oltre all'offerta economica anche il presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" firmato per accettazione, contenente le seguenti specifiche:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva degli importi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., di trasporto, consegna, anche al piano ove necessario, montaggio, smaltimento imballaggi e ritiro contestuale dell'usato, ove necessario, per le medesime tipologie (anche se di materiali diversi) presso le sedi dell'allegato "Elenco articoli per punti consegna";
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Scheda offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. **Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;**
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Schema di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- il trasporto, la consegna, anche al piano ove necessario, il montaggio, lo smaltimento degli imballaggi e il ritiro contestuale dell'usato, se necessario, presso le sedi dell'allegato "Elenco articoli per punti consegna", verranno effettuati a cura e spese dell'operatore economico affidatario;
- la fornitura degli articoli dovrà avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati, **con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare consegne in orari e giorni con presenza di alunni con rischio di interferenza,** con l'Ufficio Fabbisogni alla mail: [fabbisogniscuole@comune.venezia.it](mailto:fabbisogniscuole@comune.venezia.it) che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura;
- **non saranno quindi ammissibili consegne effettuate in assenza di accordo con l'ufficio Fabbisogni;**

- la consegna totale della fornitura dovrà avvenire **entro e non oltre 60 giorni dalla stipula**;
- la consegna parziale dei quantitativi non costituisce interruzione del termine di consegna;
- l'Amministrazione comunale si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale, in pendenza della stipula del contratto, tramite lettera di affidamento inviata via PEC;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, se dovuta, inviata via mail a: [gare.educativo@comune.venezia.it](mailto:gare.educativo@comune.venezia.it);
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
- il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente all'offerta **le schede tecniche** e la documentazione illustrativa del prodotto proposto, opportunamente scansionate e allegate in sequenza alla relativa **Scheda Offerta** (Esempio: nello schema offerta all'1 corrisponde "Pannello multistrato pioppo" quindi nella scheda tecnica dovrà essere inserito il numero 1);
- **il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno)**;
- il fornitore consegnerà gli articoli richiesti previa emissione del "Documento di Trasporto" con l'esatta indicazione delle relative Quantità e Qualità;
- dovrà esserci assoluta corrispondenza sia tra la descrizione dei prodotti offerti e quanto rilevabile dalla documentazione del punto precedente, che tra i quantitativi richiesti e quanto effettivamente presentato in sede di offerta e in sede di consegna;
- l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi; il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
- **SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, DI INDICARE NEL MePA L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI**;
- qualora il fornitore non effettuasse o ritardasse la fornitura rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'acquisizione dei prodotti richiesti altrove, anche per qualità differenti o a prezzi superiori rispetto a quello contrattuali, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità";
- tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o con traduzione giurata.

## **5) Inadempienze e penalità**

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di ritardo

della consegna oppure di mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della penale sarà individuato considerando:

- il numero di giorni di ritardo;
- l'importo del contratto;
- l'entità delle conseguenze legate al ritardo;

in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;

- a) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- b) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente;

Le somme, così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

## **6) Caratteristiche generali degli arredi:**

Gli articoli, oggetto della presente Trattativa diretta, dovranno obbligatoriamente possedere i requisiti specifici e le certificazioni/omologazioni indicati all'art. 7, nonché essere conformi alle specifiche tecniche richieste.

### **Requisiti generali degli arredi**

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di: antinfortunistica e alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.L.gs. 81/2008);

Decreto Ministero dell'Interno del 16 luglio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido;

Decreto Ministero dell'Interno del 26 agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e ss.mm.ii.;

Decreto Ministero dell'Interno del 26 giugno 1984 - Classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi e ss.mm.ii.;

Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della transizione Ecologica - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo tale da evitare danni personali e/o danni agli indumenti.

In particolare, le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Nell'intera struttura non devono esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

Le estremità e le componenti terminali delle gambe devono essere chiuse.

Gli spigoli e gli angoli dei banchi, nonché i bordi dei sedili, degli schienali e dei braccioli a contatto con l'utilizzatore devono essere arrotondati col raggio minimo di mm. 2.

Tutti gli altri bordi devono essere arrotondati o smussati.

Le cerniere devono essere antischiacciamento, cioè l'anta aperta non deve presentare fessure così da evitare il rischio che gli utenti vi inseriscano le dita.

I colori degli arredi non specificati saranno definiti al momento dell'ordine.

Gli arredi devono essere realizzati in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le loro parti e componenti possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati a fini energetici.

E' necessario che nessuna parte strutturale possa allentarsi involontariamente.

L'arredo nel suo complesso deve rimanere integro nei casi di piccoli urti e in condizioni di uso normali.

Per quanto riguarda la manutenzione, eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale scolastico (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc.), per effettuare la sostituzione con parti di ricambio.

Anche la pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica.

Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e igiene dei prodotti e del lavoro.

Tutti gli arredi dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno cinque anni decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici indicati nelle presenti Condizioni particolari di contratto.

Gli arredi devono essere corredati di istruzioni in lingua italiana.

Essi devono altresì recare la marcatura leggibile e indelebile, che deve includere almeno le seguenti informazioni:

- grandezza o codice colore o entrambi;
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- data di produzione comprendente almeno anno e mese.

## **7) Documentazione da allegare alla trattativa diretta:**

A) schede tecniche di tutti gli arredi;

B) la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente per attestare la rispondenza dei prodotti alla normativa in materia ai CAM:

dal momento che le indicazioni relative ai CAM non sono sempre riportate in maniera chiara nelle etichette o nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti e considerato che le norme attuali prevedono l'impiego di prodotti conformi ai CAM, si richiede altresì la compilazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente per attestare la rispondenza dei prodotti alla normativa in materia;

C) Requisiti Omologazione – Certificazione:

Per ogni articolo sono indicate le norme a cui gli stessi devono essere conformi, da dimostrarsi attraverso omologazioni rilasciate dal Ministero degli Interni e certificazioni e rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati.

Qualora l'omologazione/certificazione non sia direttamente intestata all'impresa offerente, la stessa deve allegare dichiarazione dalla quale risulti in modo inequivocabile, attraverso la citazione del nome dell'articolo, dell'impresa produttrice e del protocollo dell'omologazione/certificazione, che i materiali oggetto dell'omologazione/certificazione sono quelli utilizzati per la costruzione degli arredi offerti.

D) Ecoprogettazione

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

**Verifica:** L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in **appendice "A"** allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

#### E) Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro totale (Cl)	1000
Fluoro totale (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5

**Verifica:** Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.

#### F) Emissioni di formaldeide da pannelli

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

**Verifica:** Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a: - 0,062 mg/m<sup>3</sup> ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1; -1.75 mg/m<sup>2</sup> h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3; -4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F\*\*\*\*. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

#### G) Emissione di composti organici volatili

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500  $\mu$ g/m<sup>3</sup>.

**Verifica:** Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità. Tale dichiarazione

è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- a. tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (ad es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura";
- b. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
- c. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:
  - i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
  - ii. certificazione GreenGuard;
  - iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 - Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

#### H) Prodotti legnosi

I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

#### **Verifica:**

- a) Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);
- b) Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura. Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti

*documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto<sup>1</sup>. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).*

#### I) Materiali plastici

Il presente criterio non si applica a materassi, cuscini, guanciali e agli elementi di arredo morbidi per lo sviluppo relazionale e sensomotorio.

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (quindi escluso l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

**Verifica:** *L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:*

- a. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- b. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- c. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato;*
- d. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di Valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.*

*Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di Valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.*

#### L) Materiali per rivestimenti

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

**Verifica:** *Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1-Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità, presentazione di idonea documentazione, come schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.*

## M) Materiali di imbottitura

Questo criterio si applica anche a materassi, cuscini e guanciali.

I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR; STANDARD 100 by OEKO-TEX®; EURO LATEX Eco Standard.

**Verifica:** Presentazione delle certificazioni o dei marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

## N) Requisiti del prodotto finale

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

Tipologia di arredo	Norma tecnica
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 - Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura

	UNI EN 14074-Mobili per ufficio -Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.
Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Schermi per ufficio	UNI EN 1023-2: - Mobili per ufficio - Schermi - Requisiti meccanici di sicurezza UNI EN 1023-3: - Mobili per ufficio - Schermi - Metodi di prova
Arredi scolastici	UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche) UNI 4856 (cattedre e sedie per insegnanti) UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche) UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento) UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Arredi per l'infanzia	UNI EN 12221 (articoli per puericoltura - fasciatoi per uso domestico) UNI EN 716 (letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini) UNI EN 14988 (seggioloni per bambini)
Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche	UNI EN 13150: Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche - Dimensioni, requisiti di sicurezza e durabilità e metodi di prova
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	UNI 11780 (Mobili - Arredo ospedaliero e per studi medici - Requisiti e metodi di prova")
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

**Verifica:** Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da Organismi di Valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia

*di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).*

#### O) Imballaggi

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica, ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30% (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, di almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e di almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità ovvero, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'art. 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea. Gli imballaggi, in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

**Verifica:** *Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati, l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432. Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:*

- i. *una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;*
- ii. *certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;*
- iii. *certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato;*
- iv. *una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.*

*Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di Valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:*

- v. *una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- vi. *certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- vii. *una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di Valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato. Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".*

*Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF). Per i pallets reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.*

#### P) Ritiro imballaggi

(Nel caso che la stazione appaltante ritenga di non procedere alla riconsegna degli imballaggi contestualmente alla consegna degli arredi, dovrà prendere accordi con l'aggiudicatario per il ritiro successivo degli imballaggi e prevederne il relativo costo).

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

**Verifica:** *L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e i relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvii, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.*

#### Q) Garanzia

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno **cinque** anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

**Verifica:** *L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio e il loro eventuale costo.*

#### R) Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle

I materiali tessili e le pelli devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i materiali tessili e tessuti rivestiti:

- arilammine che rientrano in appendice 8, voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH con valore  $\geq 30$  mg/kg (applicato ad ogni ammina), utilizzando i metodi UNI EN ISO 14362-1 e UNI EN ISO 14362-3 (Rif. Appendice 10 voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH);
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\geq 75$  mg/kg in accordo alla UNI EN

ISO 14184-1;

- per mobili destinati agli asili e alle scuole per l'infanzia, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\geq 20$  mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio  $\geq 30.0$ ; arsenico  $\geq 1.0$ ; cadmio  $\geq 0.1$ ; cromo  $\geq 2.0$ ; cobalto  $\geq 4.0$ ; rame  $\geq 50.0$ ; piombo  $\geq 1.0$ ; mercurio  $\geq 0.02$  e nickel  $\leq 1.0$ .

Per la pelle:

- arilammine che rientrano in appendice 8, voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH con valore  $\geq 30$  mg/kg (applicato ad ogni ammina), utilizzando i metodi UNI EN ISO 17234-1 e UNI EN ISO 17234-2 (Rif. Appendice 10 voce 43 dell'Allegato XVII Regolamento REACH);
- cromo VI inferiore a 3 mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 17075;
- formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile  $\geq 75$  mg/kg in accordo alla UNI EN ISO 17226-1;
- per mobili destinati agli asili e alle scuole per l'infanzia, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\geq 20$  mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla UNI EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio  $\geq 30.0$ ; arsenico  $\geq 1.0$ ; cadmio  $\geq 0.1$ ; cromo  $\geq 200$ ; cobalto  $\geq 4.0$ ; rame  $\geq 50.0$ ; piombo  $\geq 1.0$ ; mercurio  $\geq 0.02$  e nickel  $\leq 1.0$ .

**Verifica:** l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio, rilasciati da Organismi di Valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

#### S) Requisiti Classe di Reazione al fuoco

Ai fini della reazione al fuoco i tendaggi devono essere ignifughi di classe 1. I mobili imbottiti e i materassi devono essere ignifughi di classe 1 IM in base alle prescrizioni dei seguenti Decreti:

- D.M. del 26 giugno 1984 - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi;
- D.M. del 16 luglio 2014 - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido.

**Verifica:** allegare omologazione/certificazione.

#### T) Criteri ambientali per arredi - Specifiche tecniche di base - Riferimenti Normativi:

I "criteri ambientali minimi" corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve essere assicurato.

Per la specifica categoria di prodotti, la normativa di riferimento è, in via indicativa, la seguente:

- Regolamento UE n. 995/2010 del Parlamento Europeo del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (c.d. EUTR);
- Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", (G.U. 288 del 10 dicembre 2008), che impone il divieto di commercializzazione di pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati,

- "se la concentrazione di equilibrio di formaldeide, che essi provocano nell'aria" ... omissis ... "supera il valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m<sup>3</sup>)";
- Regolamento UE n. 605/2014 della Commissione del 05 giugno 2014 e Regolamento UE n. 491/2015 della Commissione del 23 Marzo 2015, che modifica il Regolamento UE n. 605/2014, che hanno classificato la formaldeide da "sospettata di essere cancerogena" a "cancerogena" con conseguente classificazione 1B. Questo comporta l'obbligo, secondo quanto previsto dal Regolamento CE n. 1272/2008, relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio, di indicare la presenza della sostanza sulla confezione e di indicare tale dato sulla Scheda Dati di Sicurezza;
  - Decreto del Ministro della transazione ecologica "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" del 23 giugno 2022 (G.U. n. 184 del 08 agosto 2022).

### **I Beni devono essere montati, installati e ove necessario fissati a muro.**

#### **Materiali morbidi:**

Tutti gli articoli devono:

- essere di materiale espanso (Poliuretano espanso elastico, comunemente chiamato gommapiuma) che garantisca elasticità, morbidezza, sostegno e indeformabilità, alta densità – minimo D21;
- avere un rivestimento con materiale antistrappo e antiabrasioni, antimuffa, superlavabile anche dalle macchie più difficili come l'unto, i pennarelli e le tempere, ignifugo Classe 1 IM, privo di ftalati, atossico, antibatterico e idrorepellente;
- essere idonei in funzione della specifica destinazione d'uso che impone la massima salvaguardia possibile della sicurezza e salute dei bambini;
- tutti i materiali e i colori devono essere conformi alle norme europee ed essere realizzati con componenti atossici ed anallergici per essere utilizzati dai bambini;
- tutti i beni devono essere conformi alle norme sui requisiti di sicurezza che devono essere riportati nelle schede tecniche;
- certificazioni Oeko-Tex, UNI 9175 (CLASSE 1IM).

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative a durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

**Verifica:** *L'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche.*

*Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un Organismo di Valutazione della conformità.*

### **8) Oneri e responsabilità dell'affidatario**

Il fornitore:

- deve allegare alla Trattativa diretta, per tutti gli articoli oggetto della fornitura, le certificazioni e le schede tecniche che attestino il possesso dei requisiti specifici, delle specifiche tecniche e delle certificazioni/omologazioni meglio indicate all'art. 7;
- è tenuto alla sostituzione dei beni, che al momento della consegna, presentino, o imballi imperfetti (causa trasporto) o difetti di fabbricazione, che verranno rifiutati dal committente con l'obbligo, da parte del fornitore, della loro immediata sostituzione;
- è tenuto a ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e a provvedere alla sostituzione dello stesso e/o integrare la merce eventualmente

- consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- deve garantire l'assemblaggio del materiale che necessita di montaggio;
  - per tutti gli articoli da montare deve essere rilasciata una dichiarazione di montaggio a regola d'arte (da allegare alla fattura), su carta intestata dell'impresa fornitrice, da parte del montatore. Lo stesso vale per gli arredi con altezza superiore a cm. 150, per cui dovrà essere attuato il fissaggio di sicurezza al muro;
  - nel caso in cui il personale incaricato richieda di non effettuare l'installazione, l'Impresa Affidataria dovrà farsi rilasciare una liberatoria firmata in modo leggibile dal Dirigente Scolastico o dal sostituto.

## **9) Cauzioni e garanzie**

Il fornitore è tenuto a garantire che tutti gli articoli oggetto della presente fornitura, ai sensi dell'art. 1490 del Codice civile, siano immuni da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. L'Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro 20 (venti) giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti, il termine per la denuncia è di 20 (venti) giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

Il fornitore potrà presentare, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dall'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi – Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi – Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro 10 (dieci) giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Il fornitore è responsabile, per l'intera durata del contratto, dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il fornitore dovrà, pertanto, provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione contro danni a persone o cose che fossero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio.

Copia della predetta polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'espletamento del servizio.

## **10) Consegna della merce**

La consegna totale della fornitura, compatibilmente con i tempi di consegna delle nuove strutture, verrà comunicata al termine delle pulizie generali, presumibilmente per l'asilo nido Coccinella entro e non oltre il 26/08/2024 e per l'asilo nido Pinocchio entro e non oltre il 05/09/2024.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera il fornitore dal rispondere in relazione a eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, a causa dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avviene con "riserva di successivo controllo".

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità, rispetto agli articoli offerti in sede di gara, verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarle e di richiederne la sostituzione entro 10 (dieci) giorni, ovvero, se l'Impresa Aggiudicataria non fosse in grado di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior

prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 15 delle presenti Condizioni particolari di contratto.

### **11) Subappalto**

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che l'operatore economico intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

### **12) Quinto d'obbligo**

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **13) Pagamenti**

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

L'affidatario dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	nome della scuola senza l'indicazione dell'ordine e del grado

**Si prega di aggiungere nell'oggetto, nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21\_0801C0".**

**Il fornitore dovrà emettere le fatture solamente a fornitura ultimata.**

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della verifica

della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto, sia per la tipologia che per i quantitativi.

L'affidatario dovrà far pervenire all'ufficio Fabbisogni alla mail [fabbisogniscuole@comune.venezia.it](mailto:fabbisogniscuole@comune.venezia.it) copia del DDT dopo ogni consegna effettuata.

**Il fornitore dovrà emettere una fattura per ogni punto di consegna e la merce fatturata dovrà corrispondere esattamente alla bolla di consegna.**

**La fattura non deve superare il totale del preventivo.**

**Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.**

**Contestualmente all'emissione delle fatture, l'affidatario dovrà inviare anche il certificato di regolare esecuzione della fornitura; inoltre l'affidatario dovrà dichiarare la durata della garanzia.**

In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno restituite all'affidatario; quest'ultimo, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere le fatture.

L'Amministrazione comunale non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debtrici d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le Pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

#### **14) Tracciabilità dei flussi finanziari**

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 e ss.mm.ii., che ha imposto alle stazioni appaltanti e agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo l'operatore economico dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

#### **15) Oneri previdenziali assicurativi**

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e dai contratti collettivi territoriali in vigore per la fornitura di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

#### **16) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

L'affidatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto, per i quali è necessario adottare

misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero.

L'affidatario, nell'esecuzione del contratto, è tenuto a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. sarà contestata all'affidatario per iscritto.

Qualora l'affidatario, già richiamato, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione comunale considererà il fatto come grave illecito professionale.

### **17) Obblighi dell'affidatario**

L'affidatario è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia vigente. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, copia dei su citati Codici di comportamento. L'affidatario a sua volta si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL LEGNO, ARREDAMENTO, MOBILI.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'affidatario può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, sia che si applichi il CCNL raccomandato sia che si applichi CCNL alternativo, l'affidatario dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

L'affidatario deve non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa a ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

### **18) FVOE**

In ottemperanza all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che l'operatore economico inserisce.

Il FVOE rappresenta lo strumento, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, di acquisizione delle informazioni certificate, comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Il fornitore, tramite apposite funzionalità, inserisce nel FVOE i dati e le certificazioni

comprovanti il possesso dei requisiti speciali.

### **19) Sospensione e risoluzione e cessione del contratto**

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5 del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla stazione appaltante come descritti dall'art. 98 del del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibili o, ancora, nel caso in cui si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la stazione appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10%

dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;

- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3, della L. 136/2010 e ss.mm.ii.; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
  - violazione, da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, e di cui al Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la stazione appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

## **20) Foro competente**

Per eventuali controversie che dovessero sorgere, il Foro competente è quello di Venezia.

## **21) Clausole finali**

- Per quanto non previsto nel presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto".

## **22) Trattamento tutela dati personali**

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
2. le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di

protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;

3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

### **23) Spese**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del presente "Condizioni Particolari di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

### **24) Protocollo legalità**

L'impresa affidataria accetta il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link:  
[www.comune.venezia.it/node/583](http://www.comune.venezia.it/node/583)

Letto, confermato e sottoscritto in data \_\_\_\_\_

**Firma per accettazione**  
Il Legale Rappresentante\*

---

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

## SCHEMA D'OFFERTA

GIUSSANO, 14/11/2024

## COMUNE DI VENEZIA

**Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi**  
**Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi**  
**Settore: Servizi Ausiliari Educativi, Scolastici**  
**Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti**  
**S. Marco 4091 - 30124 Venezia**

**OGGETTO:** Fornitura di arredi per gli asili nido e le scuole dell'infanzia del comune di Venezia.

Il sottoscritto NESPOLI LUGI in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI SRL, Partita IVA 00702470964, Codice Fiscale 01019660156, con sede a GIUSSANO in Via/Fabza FABIO FILZI 12 Tel. 0362-890128, e-mail: INFO@ARREDI3N.COM, P.E.C. ARREDI3N@PEC.IT, visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

	Descrizione articoli	cm	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)
1	<b>LETTINO LATTANTI CON SPONDA MOBILE</b> - Telaio realizzato in legno massiccio di faggio luccato al naturale con spigoli arrotondati, le cannalette interne sono realizzate in raminio massello luccato al naturale inserite nel telaio a incastri e colla vinilica a freddo, luccatura al naturale. Il fondo del lettino è predisposto con doppi in legno, una sponda laterale è abbassabile con manopola in materiale plastico, non asportabile dal bambino. Il lettino è dotato di ruote orientabili in materiale plastico nero.	109X57X96H	Pz	10	343,44	3.434,40
2	<b>MATERASSINO PER LETTINO LATTANTI</b> - Struttura realizzata in poliuretano espanso avente densità 25kg/mc, ipolligerentico, il rivestimento è in cotone Irrestringibile Igritugo classe 11M di reazione al fuoco, lavabile a secco.	100X50X7H	Pz	10	60,48	604,80
3	<b>SEGGIOLINA A PIOLI</b> - Struttura portante realizzata in torniti di legno massello di faggio da mm 25 di diametro, dotata di pioli di collegamento inferiore e superiore fra le gambe e sempre realizzati in legno massello di faggio. Il sedile e lo schienale sono realizzati in pannelli di legno multistrati di faggio FSC da mm 8 di spessore. Tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati con raggio minimo di mm 2 nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. L'assemblaggio è ottenuto mediante incastri, colle termoindurenti e viti montaggio che conferiscono la massima tenuta della seggiolina. La seggiolina prevede 3 differenti altezze di seduta a seconda di come viene posizionata in appoggio al pavimento.	Seduta 30	Pz	80	52,45	4.196,00
4	<b>SEGGIOLINA PIURISUSO</b> - Struttura portante realizzata in torniti di legno massello di faggio da mm 25 di diametro, dotata di pioli di collegamento inferiore e superiore fra le gambe e sempre realizzati in legno massello di faggio. Il sedile e lo schienale sono realizzati in pannelli di legno multistrati di faggio FSC da mm 8 di spessore. Tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati con raggio minimo di mm 2 nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. L'assemblaggio è ottenuto mediante incastri, colle termoindurenti e viti montaggio che conferiscono la massima tenuta della seggiolina. La seggiolina prevede 3 differenti altezze di seduta a seconda di come viene posizionata in appoggio al pavimento.	33x35x17/21/33H	Pz	22	53,47	1.176,34
5	<b>SEDA IMPIANTABILE IN POLIPROPILENE</b> - Struttura del tipo impiantabile realizzata con tubo di acciaio di 25mm di diametro elettrosaldato e formato a freddo, la struttura è dotata di 2 traversine in piatto metallico da mm 25 di larghezza e mm 4 di spessore idoneo per l'alloppimento ed il fissaggio del sedile. Il sedile e lo schienale sono stampati in materiale termoplastico (polipropilene copolimerico) di prima scelta, autostinguento, additivato con cariche antistatiche e colorato in massa con pigmenti ad alta solidità alla luce. Il materiale che compone il sedile e lo schienale possiede la certificazione Classe I di reazione al fuoco. Il fissaggio del sedile e dello schienale è di tipo misto a incastro meccanico per garantire una maggiore stabilità anche a temperature elevate.	Seduta 30	Pz	10	25,92	259,20
6	<b>SCABELLO BASSO CON RUOTE PER EDUCATRICI</b> - La struttura portante è realizzata con cinque gambe realizzate in tubolare metallico del diametro di mm 22X1,5. Verniciatura in forno con polveri epossidiche. Alla base sono poste delle ruote gamellate che permettono il facile spostamento dello sgabello una volta seduti. Il sedile a forma rotonda e lo schienale di forma semicircolare, sono realizzati in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 21 di spessore, rivestito sulle due facce (bilaminato) con laminato plastico HPL da 9/10 di spessore per uno spessore totale del piano di mm23.	30/42H	Pz	8	95,76	766,08
7	<b>MOBILE A 2 ANTE CON CHIAVE</b> - Struttura composta da base, fiancate, ripiani regolabili, ante, e top, è realizzata in forma mista. La base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 15 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Le ante sono apribili a 110° mediante cerniere in acciaio. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili. Dotato di struttura realizzata in zama di acciaio, a cilindro con doppia chiave plebrevole.	10x4x1X196H	Pz	1	675,36	675,36
8	<b>MOBILE A 2 ANTE</b> - Struttura composta da base, fiancate, ripiani regolabili, ante, e top, è realizzata in forma mista. La base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 15 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Le ante sono apribili a 110° mediante cerniere in acciaio. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili.	10x4x1X114H	Pz	1	352,08	352,08
9	<b>MOBILE A 2 ANTE</b> - Struttura composta da base, fiancate, ripiani regolabili, ante, e top, è realizzata in forma mista. La base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 15 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Le ante sono apribili a 110° mediante cerniere in acciaio. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili.	10x4x1x80H	Pz	2	287,28	574,56
10	<b>ARMADIO IN METALLO A 2 ANTE SCORREVOLI</b> - Chiusura con maniglia metallica a cinghione e serratura a doppia chiave, internamente corredato da 4 ripiani scorrevoli regolabili in altezza, verniciatura a forno con polvere epossidica. La struttura portante è realizzata in lamiera verniciata spessore 7/10 con particolari costruttivi di prima scelta. Iantere profilate a freddo opportunamente trattate con fosfati di ferro e verniciate mediante elettrodeposizione anodica nel colore grigio RAL 7038. Le 2 ante scorrevoli sono del tipo rinforzato e sono dotate di chiusura con maniglia e serratura.	120x45x200H	Pz	2	477,00	954,00

Descrizione articoli		cm	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)
11	<b>MOBILE 2 VANI A GIORNO CON 8 CASSETTE IN PLASTICA TRASPARENTI</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisione, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili. La struttura della cassetta è realizzata in polipropilene semi-trasparente colore bianco opalino, la cassetta è dotata di bordo perimetrale sporgente a labbro che consente la movimentazione della cassetta su una coppia di binari in metallo fissati alla fiancata dei mobili contenitori. La cassetta può essere completamente estratta dal vano per essere collocata e utilizzata ai di fuori del contenitore.	70X41X80H	Pz	2	336,00	672,00
12	<b>MOBILE 6 VANI A GIORNO DOTATO DI 6 CASSETTE COLORATE IN LEGNO</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisione, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili. La struttura della cassetta è realizzata in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 15 di spessore, la finitura è lucidata al naturale con vernici aciosiche a base d'acqua. I bordi sono lucidati a vista e arrotondati secondo la normativa vigente in materia di anti infortunio. Il frontale del cassetto è dotato di un foro circolare necessario per l'estrazione del cassetto stesso.	104X41X80H	Pz	1	583,92	583,92
13	<b>MOBILE 4 VANI A GIORNO</b> - Struttura composta da base, fiancate, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili.	70X41X114H	Pz	1	226,80	226,80
14	<b>MOBILE CON 9 CASSETTE IN PLASTICA TRASPARENTI (3 alte e 6 basse )</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisioni, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili. La struttura della cassetta è realizzata in polipropilene semi-trasparente colore bianco opalino, la cassetta è dotata di bordo perimetrale sporgente a labbro che consente la movimentazione della cassetta su una coppia di binari in metallo fissati alla fiancata dei mobili contenitori. La cassetta può essere completamente estratta dal vano per essere collocata e utilizzata ai di fuori del contenitore.	104X41X114H	Pz	1	436,56	436,56
15	<b>MOBILE 12 CASSETTE IN PLASTICA TRASPARENTI SU RUOTE</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisioni, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 ruote pivotanti dotate di freno. La struttura della cassetta è realizzata in polipropilene semi-trasparente colore bianco opalino, la cassetta è dotata di bordo perimetrale sporgente a labbro che consente la movimentazione della cassetta su una coppia di binari in metallo fissati alla fiancata dei mobili contenitori. La cassetta può essere completamente estratta dal vano per essere collocata e utilizzata ai di fuori del contenitore.	104X41X80H	Pz	1	420,48	420,48
16	<b>MOBILE 18 VANI A GIORNO</b> - Struttura composta da base, fiancate, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili.	104X41X114H	Pz	1	419,76	419,76
17	<b>MOBILE 3 VANI A GIORNO CON 18 CASSETTE IN PLASTICA TRASPARENTI</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisione, ripiani regolabili e top, è realizzata in forma mista, la base è in pannelli di legno multistrati di betulla da mm 20 di spessore, le fiancate e il top sono in conglomerato ligneo in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore, la finitura di tutta la struttura è in nobilitato betulla finitura seta, i bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in pannelli di legno nobilitato magnolia da 10 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Appoggio a terra ottenuto tramite l'utilizzo di 4 piedini regolabili. La struttura della cassetta è realizzata in polipropilene semi-trasparente colore bianco opalino, la cassetta è dotata di bordo perimetrale sporgente a labbro che consente la movimentazione della cassetta su una coppia di binari in metallo fissati alla fiancata dei mobili contenitori. La cassetta può essere completamente estratta dal vano per essere collocata e utilizzata ai di fuori del contenitore.	104X41X114H	Pz	2	562,32	1.124,64
18	<b>PANCA PLURISISO</b> - Struttura portante realizzata in torniti di legno massello di faggio da mm 25 di diametro, dotata di pioli di collegamento inferiore e superiore fra le gambe e sempre realizzati in legno massello di faggio. Il sedile e lo schienale sono realizzati in pannelli di legno multistrati di faggio FSC da mm 8 di spessore. Tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati con raggio minimo di mm 2 nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. L'assemblaggio è ottenuto mediante incastri, colle termoinduranti e viti montaggio che conferiscono la massima tenuta della seggiolina. La panchetta prevede 3 differenti altezze di seduta a seconda di come viene posizionata in appoggio al pavimento.	90X31X16/21/36H	Pz	2	106,54	213,08
19	<b>PANCA CON SCHIENALE</b> - La struttura portante a 4 pioli è realizzata in torniti di legno massello di faggio FSC in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 25 di diametro, mentre i pioli di collegamento fra le gambe stesse hanno diametro di mm 18. Il sedile e lo schienale sono realizzati in pannelli di legno multistrati di faggio FSC da mm 8 di spessore. Tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati con raggio minimo di mm 2 nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. L'assemblaggio è ottenuto mediante incastri, colle termoinduranti e viti montaggio, che conferiscono la massima tenuta della seggiolina.	90X33X29H	Pz	6	104,69	628,14

		Descrizione articoli		cm	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)
20	TAVOLO RETTANGOLARE – La struttura a 4 gambe è realizzata in legno massello di faggio FSC tornito a sezione circolare da 60 mm di diametro, lucidate al naturale con vernici acquee a base d'acqua. Il piano è realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 21 di spessore, rivestito sulle due facce (bilaminato) con laminato plastico HPL da 9/10 di spessore igtuligo classe 1 di reazione al fuoco, finitura opaca e antigraffio, colore magnolia. I bordi a vista, sono lucidati al naturale con vernice acquerosa e sono arrotondati a tutto raggio nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Alla base delle gambe sono posti dei puntali regolabili anti-rumore realizzati in robusto materiale plastico.	130x65x42H	Pz	1	218,88	218,88		
21	TAVOLO RETTANGOLARE – La struttura a 4 gambe è realizzata in legno massello di faggio FSC tornito a sezione circolare da 60 mm di diametro, lucidate al naturale con vernici acquee a base d'acqua. Il piano è realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 21 di spessore, rivestito sulle due facce (bilaminato) con laminato plastico HPL da 9/10 di spessore igtuligo classe 1 di reazione al fuoco, finitura opaca e antigraffio, colore magnolia. I bordi a vista, sono lucidati al naturale con vernice acquerosa e sono arrotondati a tutto raggio nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Alla base delle gambe sono posti dei puntali regolabili anti-rumore realizzati in robusto materiale plastico.	150x75x52H	Pz	2	313,20	626,40		
22	TAVOLO QUADRATO – La struttura a 4 gambe è realizzata in legno massello di faggio FSC tornito a sezione circolare da 60 mm di diametro, lucidate al naturale con vernici acquee a base d'acqua. Il piano è realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 21 di spessore, rivestito sulle due facce (bilaminato) con laminato plastico HPL da 9/10 di spessore igtuligo classe 1 di reazione al fuoco, finitura opaca e antigraffio, colore magnolia. I bordi a vista, sono lucidati al naturale con vernice acquerosa e sono arrotondati a tutto raggio nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Alla base delle gambe sono posti dei puntali regolabili anti-rumore realizzati in robusto materiale plastico.	65x65x52H	Pz	1	162,00	162,00		
23	TAVOLO QUADRATO – La struttura a 4 gambe è realizzata in legno massello di faggio FSC tornito a sezione circolare da 60 mm di diametro, lucidate al naturale con vernici acquee a base d'acqua. Il piano è realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 21 di spessore, rivestito sulle due facce (bilaminato) con laminato plastico HPL da 9/10 di spessore igtuligo classe 1 di reazione al fuoco, finitura opaca e antigraffio, colore magnolia. I bordi a vista, sono lucidati al naturale con vernice acquerosa e sono arrotondati a tutto raggio nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Alla base delle gambe sono posti dei puntali regolabili anti-rumore realizzati in robusto materiale plastico.	75x75x42H	Pz	3	166,32	498,96		
24	TAPPETO SU MISURA – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc, antibatterico e antimicotico, dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	170X100X3H	Pz	2	228,00	456,00		
25	TAPPETO SU MISURA – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc, antibatterico e antimicotico, dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	200X100X10H	Pz	3	383,40	1.150,20		
26	TAPPETO RETTANGOLARE – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc, antibatterico e antimicotico, dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	200X100X5H	Pz	4	280,08	1.120,32		
27	DIVANETTO – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc. Rivestimento esterno realizzato in ecopelle esente da ftalati igtuliga in classe 1M di reazione al fuoco, con trattamento antimacchia, antibatterico e antimicotico, dotato di massima morbidezza ed elasticità. Il manufatto è stodeabile tramite cerniera in tinta con il rivestimento dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	70X40X20/40H	Pz	1	249,84	249,84		
28	ROTORONCINA – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc. Rivestimento esterno realizzato in ecopelle esente da ftalati igtuliga in classe 1M di reazione al fuoco, con trattamento antimacchia, antibatterico e antimicotico, dotato di massima morbidezza ed elasticità. Il manufatto è stodeabile tramite cerniera in tinta con il rivestimento dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	35X40X20/40H	Pz	2	161,28	322,56		
29	ESPPOSITORE LIBRI PARETE – Struttura portante realizzata in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 18 di spessore, lucidati al naturale con vernici trasparenti acquee a base d'acqua, bordi arrotondati secondo le direttive europee anti-infortunio con raggio minimo non inferiore a 3 mm. Il fondo (schienale) dell'espositore è realizzato in pannelli di conglomerato igtuligo da mm 6 di spessore (finitura neutra color magnolia, inserito a incastro su trave tra le fiancate, la base e il top). L'espositore è dotato di 2 ripiani con frontale in Plexiglass trasparente ad ad alloggiare libri, opuscoli, disegni, depliant e comunicazioni varie.	104X10X104H	Pz	3	232,56	697,68		
30	SCAFALE INIZIALE (2 FIANGATE) A 3 RIPIANI – La fiancate e il retrocubo, entrambi sagomati, sono realizzati in pannelli di conglomerato legno con fibra a media densità (MDF) da mm 19 di spessore. I ripiani e la base, sono invece realizzati in pannelli di legno multistrati di betulla in classe E1 di emissione di formaldeide da mm 18 di spessore. Tutti i ripiani sono regolabili in altezza e in inclinazione e sono dotati di bordo foratale per evitare la caduta dei libri esposti di facciata. Tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati nel rispetto della normativa vigente. Dotato di piedini di appoggio.	94X28/40X120H	Pz	1	399,60	399,60		
31	CUSCIONE MINI – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 10 Kg/mc e fibra di polipropilene, racchiusi in una fodera di interlock dotata di resiliere. Il rivestimento esterno è realizzato in ecopelle esente da ftalati igtuligo in classe 1M di reazione al fuoco, con trattamento antimacchia, antibatterico e antimicotico, dotato di massima morbidezza ed elasticità. Il manufatto è stodeabile tramite cerniera in tinta con il rivestimento dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	120X120X35H	Pz	3	245,52	736,56		
32	CUSCIONE LUNA MINI – Imbobitura interna realizzata in forma mista con microgranuli di polistirene aventi densità di 10 Kg/mc e fibra di polipropilene, racchiusi in una fodera di interlock dotata di cerniera. Il rivestimento esterno è realizzato in ecopelle esente da ftalati igtuligo in classe 1M di reazione al fuoco, con trattamento antimacchia, antibatterico e antimicotico, dotato di massima morbidezza ed elasticità. Il manufatto è stodeabile tramite cerniera in tinta con il rivestimento dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	DIAM. 60 - 15H	Pz	3	84,24	252,72		
33	CUBO MORABIDO – Imbobitura interna realizzata in polietilene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc. Rivestimento esterno realizzato in ecopelle esente da ftalati igtuligo in classe 1M di reazione al fuoco, con trattamento antimacchia, antibatterico e antimicotico, dotato di massima morbidezza ed elasticità. Il manufatto è stodeabile tramite cerniera in tinta con il rivestimento dotato di un cursore protetto da una tasca a scomparto.	40X40X40H	Pz	4	126,00	504,00		
34	LAVAGNA PICCOLA ACCIAIO PORCELLANATO BIANCO – La superficie di scrittura è realizzata in acciaio porcellanato bianco adatta alla scrittura con penne a feltro cancellabili a secco. Al tempo stesso la superficie è del tipo magnetico adatta all'applicazione di elementi magnetici e per l'affissione di documenti a mezzo di magneti. La cornice perimetrale è realizzata in profilo di alluminio anodizzato (finitura argentea) con sezione variata in relazione alla disposizione della lavagna. Gli angoli sono arrotondati e realizzati in molteni grigio chiaro RAL 7035. La lavagna è dotata di maniglia in molteni anodizzato argenteo, provvista di paracolpi laterali in molteni, conformi alle norme antirumore. La lavagna è dotata di predisposizione per l'applicazione a parete con ganci a vista e/o ad addeva sul retro delle cornici per tasselli a scomparto.	120X90H	Pz	1	212,40	212,40		

	Descrizione articoli	cm	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)
35	<b>PONTE PRINTI BASSI</b> - Le sponde laterali che fungono anche da parapetto sono realizzate in pannelli di legno multistrati di betulla in classe EI di emissione di formaldeide da mm 18 di spessore. I bordi sono a vista, lucidati al naturale e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. I gradini parte di collegamento sono invece realizzati in pannelli di conglomerato ligneo in classe EI di emissione di formaldeide da mm 20 di spessore. Nella parete centrale il gioco è dotato di un tunnel passante.	170X55X60H	Pz	1	698,40	698,40
36	<b>PANNELLO DEL TATTO</b> - Il pannello di fondo è realizzato in legno multistrati di betulla in classe EI di emissione di formaldeide da mm 12 di spessore, rivestito con inserti in materiali diversi quali moquette, specchio, sughero, gomma, ecc. Il pannello è dotato di un telaio realizzato in legno massello di faggio a sezione rettangolare lucidato al naturale con vernici trasparenti acoliche a base d'acqua. I bordi sono a vista, lucidati al naturale e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente.	120X60H	Pz	1	311,04	311,04
37	<b>FASCIA CON GANCI A 6 POSTI</b> - Struttura realizzata in pannelli di legno multistrati di betulla in classe EI di emissione di formaldeide da mm 15 di spessore. Tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Sul pannello di legno sono fissati a vite 6 pannelli appendibili in robusta plastica atti ad appendere indumenti. Il modulo è predisposto e prefabbricato per 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.	120X15H	Pz	11	65,52	720,72
38	<b>FASCIA TOPO MONOPOSTO A GIORNO ( DIMENSIONI RIDOTTE ) CON SCALETTA</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisioni, ripiani e top, realizzata in pannelli di conglomerato ligneo in classe EI di emissione di formaldeide, nobilitato betulla finitura seia da mm 20 di spessore. I bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in plexiglass e realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla in classe EI di emissione di formaldeide da mm 18 di spessore. I bordi sono arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. La scala è completa da una sponda laterale che funge da sicurezza e da corrimano per i bambini che salgono ed è completa di due stoffe metalliche per l'aggancio ad apposito tubolare fissato nella parte inferiore del piano fasciatoio.	65Y74X86H	Pz	3	518,40	1.555,20
39	<b>FASCIA TOPO MONOPOSTO A GIORNO CON SCALETTA</b> - Struttura composta da base, fiancate, divisioni, ripiani e top, realizzata in pannelli di conglomerato ligneo in classe EI di emissione di formaldeide, nobilitato betulla finitura seia da mm 20 di spessore. I bordi sono realizzati in abs da 2 mm di spessore e arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Lo schienale è realizzato in plexiglass e realizzato in pannelli di legno multistrato sagomato da 16 mm di spessore inserito a incastro nelle opportune sedi ricavate sulla base, sulle fiancate e sul top. Il piano fasciatoio sagomato è dotato di due rialzi laterali e un cuscino asportabile, è realizzato con struttura portante interna in polipirene espanso a cellula aperta avente densità di 25 Kg/mc. Rivestimento esterno in plexiglass e in ecopelle esente da ftalati, ignifuga in classe IIM di reazione al fuoco, con trattamento antimacchia antibatterico e antinquinante. Dotato di scaletta realizzata in pannelli di legno multistrati di betulla in classe EI di emissione di formaldeide da mm 18 di spessore, lucidato con vernici acoliche. I bordi sono arrotondati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. La scaletta è completa da una sponda laterale che funge da sicurezza e da corrimano per i bambini che salgono ed è completa di due stoffe metalliche per l'aggancio ad apposito tubolare fissato nella parte inferiore del piano fasciatoio.	100Y74X86H	Pz	2	518,40	1.036,80
<b>CNL APPLICATO INDUSTRIA LEGO - CNEL FOSI</b>						29.648,48
		<b>IMPONIBILE</b>				6.522,67
		<b>IVA 22%</b>				
		<b>TOTALE</b>				36.171,15

I prezzi dovranno essere comprensivi di:  
 costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, trasporto, consegna anche al piano se necessario, montaggio e installazione;  
 smaltimento degli imballaggi e ritiro contestuale dell'usato per le medesime tipologie (anche se di materiali diversi).  
 (sono possibili variazioni da 2 a max 5cm)

Il partecipante obbligatoriamente dovrà allegare all'offerta le schede tecniche e le certificazioni del prodotto proposto opportunamente scansionate e allegare in sequenza alla relativa Scheda Offerta (Esempio: nello schema offerta all'1 "nella scheda tecnica e nella certificazione dovrà essere inserito il numero 1).

per la Ditta:  
 IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

  
 OM/ISS/IS  
 20833 GIUSSANO (MB)



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

**SEZIONE 03 Informazioni per il Committente** allegata all'affidamento diretto della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e ad alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

PG 495844/2024

---

### **INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE**

**Ditta / Azienda:** Arredi 3N dei Fratelli Nespoli Srl

**Sede legale:** Via Fabio Filzi 12, 20833, Giussano MB

**Datore di lavoro:** Luigi Nespoli

**Resp. SPP:** Ing. Davide Masperi

**Preposto:** Massimo Issia

### **Altri dati identificativi della ditta appaltatrice**

**Codice fiscale e partita I.V.A.:** CF 01019660156 P.IVA 00702470964

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di:** Milano Monza Brianza Lodi

**Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:** 01019660156

**Posizione INAIL:** 003766746

**Posizione INPS:** 4923048248

### **Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento**

*(descrizione dettagliata e specifica dell'oggetto dell'appalto).*

---

Il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di arredi in legno a basso impatto ambientale necessari ad alcuni asili nido e ad alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia.

---

### **Mezzi/attrezzature antinfortunistiche**

*(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).*

**Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego**  
*(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).*

Trapano  
Flessibile  
Sega da fondo  
Seghetto alternativo  
Trapano battente  
Multimaster

**Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)**  
*(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).*

**Dotazione di dispositivi di protezione individuale**  
*(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).*

Guanti contro i rischi di natura meccanica  
Calzature di sicurezza  
Vestiaro da lavoro ad alta visibilità estivo/invernale

**Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto**  
*(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).*

Ancora da identificare, indicativamente 2 persone con orario 7.00 – 17.00

**Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse**

*(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).*

**Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)**

**Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto**

Ancora da identificare, comunicati in seguito nel corso della fornitura

**Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto**

*(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).*

<b>Attività</b>	<b>Rischi</b>	<b>Entità</b>	<b>Misure di Prevenzione/Protezione</b>	<b>DPI Obbligatori</b>
<b>Movimentazione interna degli arredi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sovraccarico muscolare</li> <li>- Schiacciamento delle estremità</li> <li>- Cadute di materiali</li> </ul>	Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di attrezzature specifiche (carrelli, transpallet, fasce di sollevamento)</li> <li>- Addestramento per movimentazione corretta</li> <li>- Organizzazione/pulizia delle aree di transito</li> </ul>	Guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche, cinture lombari
<b>Montaggio degli arredi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Lesioni alle mani</li> <li>- Schiacciamento delle dita</li> </ul>	Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e controllo attrezzature elettriche</li> <li>- Montaggio in posizioni stabili</li> <li>- Formazione sull'uso sicuro degli utensili</li> </ul>	Guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche, occhiali protettivi
<b>Posa e fissaggio degli arredi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cadute da scale/piattaforme</li> <li>- Lesioni alle mani</li> <li>- Urti o colpi</li> </ul>	Alta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di utilizzo di scale a pioli e ponti su cavalletti</li> <li>- Uso di attrezzature per il sollevamento sicuro</li> <li>- Verifica del corretto fissaggio degli arredi</li> <li>- Formazione specifica per fissaggio e uso attrezzi</li> </ul>	Guanti protettivi, calzature antinfortunistiche, occhiali protettivi
<b>Verifica della stabilità e collaudo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni da manomissioni</li> <li>- Urti contro elementi non stabili</li> </ul>	Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo della stabilità e sicurezza</li> <li>- Procedure di collaudo per conformità</li> </ul>	Guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche
<b>Smaltimento degli imballaggi e pulizia finale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tagli/abrasioni</li> <li>- Caduta di materiali pesanti</li> </ul>	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smaltimento sicuro secondo normative ambientali</li> <li>- Uso di guanti protettivi</li> <li>- Organizzazione dei percorsi di trasporto dei rifiuti</li> </ul>	Guanti protettivi, scarpe di sicurezza

Giussano, 18/11/2024

Il Soggetto affidatario \*

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

### SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o di forniture, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinati a operare gli affidatari.

Il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che, a vario titolo, possono essere presenti presso le varie sedi oggetto degli affidamenti.

Il DUVRI non può considerarsi un documento "statico", ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'affidamento deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, con l'utilizzo della scheda dei rischi specifici.

### ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

**Committente:** Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direttore dott. Lulzim Ajazi.

**Datore di lavoro:** il Direttore dott. Lulzim Ajazi

i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi

**Sedi oggetto degli appalti:** 24 asili nido (8 in Venezia e Isole e 16 in Terraferma) e 16 scuole dell'infanzia comunali (10 in Venezia e Isole e 6 in Terraferma);  
18 Istituti Comprensivi (5 in Venezia e Isole e 13 in Terraferma), così suddivisi:  
63 scuole dell'infanzia statali (19 in Venezia e Isole e 44 in Terraferma),  
60 scuole primarie statali (22 in Venezia e isole e 38 in Terraferma),  
28 scuole secondarie di I grado (11 in Venezia e Isole e 17 in Terraferma);  
1 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);  
6 centri cottura (4 in Venezia e Isole e 2 in Terraferma).

### OGGETTI DEL CONTRATTO

Il Comune di Venezia può eseguire le seguenti forniture e i seguenti servizi presso le sedi scolastiche sopra elencate:

fornitura di arredi scolastici e complementi di arredo;

fornitura di attrezzature industriali;  
fornitura di tende da interni e da esterno;  
fornitura ausili disabili;  
servizio di manutenzione delle attrezzature industriali e degli arredi;  
servizio di manutenzione delle tende;  
rivestimento materassini fasciatoi;  
interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...);  
qualsiasi intervento che necessiti della redazione del DUVRI.

Si precisa che:

- vi è coincidenza tra il Committente e il Datore di Lavoro in riferimento agli asili nido e alle scuole dell'infanzia comunali;
- non vi è coincidenza tra il Committente e i Datori di Lavoro in riferimento agli Istituti Comprensivi statali e ai centri cottura.

Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

Prima dell'esecuzione del servizio, i Datori di Lavoro degli Istituti Comprensivi statali e dei centri cottura, presso i quali il contratto deve essere eseguito, possono integrare il DUVRI, qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza.

Il Committente, a tal riguardo, chiederà ai Datori di Lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza eventualmente presenti nei luoghi in cui verrà effettuato/a il servizio/la fornitura e li comunicherà all'operatore economico subito dopo l'affidamento del/la servizio/fornitura.

### **MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE**

Nel programmare l'esecuzione dei contratti, il Committente ha individuato, con la collaborazione dei Datori di Lavoro degli Istituti Comprensivi statali e dei centri cottura, le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

**Tenuto conto che, per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali, le attività oggetto del contratto si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 17.00 quando nelle sedi sono presenti lavoratori e utenti**, al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.

L'affidatario eseguirà la fornitura di beni e/o la prestazione di servizio nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta li comunicherà alle sedi destinatarie.

Si comunica fin d'ora che le installazioni dovranno avvenire in locali non frequentati dagli utenti. (Per es. per gli asili nido, non intervenire nell'area sonno quando i bambini sono a letto.)

In riferimento gli asili nido e alle scuole dell'infanzia comunali, si comunica l'articolazione oraria della giornata tipo in modo che le installazioni siano effettuate nei vari locali senza la presenza dei bambini.

L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00:

- 7.30 – 9.00 accoglienza degli utenti;
- 9.00 – 10.00 merenda;
- 10.00 – 11.00/11.30 attività educative;

11.00/11.30 - 12.30 e pranzo;  
12.30 - 13.00 uscita utenti;  
13.00 - 15.00 riposo;  
15.00 - 15.30 merenda;  
15.30 - 17.00 attività ludiche e uscita utenti.

La scuola dell'Infanzia comunale funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00:

7.30 - 9.00 accoglienza degli utenti;  
9.00 - 11.50 merenda, attività educative;  
11.50 - 12.00 uscita utenti;  
12.00 - 13.30 pranzo;  
13.30 - 17.00 attività ludiche e uscita utenti.

I calendari scolastici degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali si trovano ai seguenti link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-asili-nido>

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-scuole-dellinfanzia-comunali>

Si chiede quindi di programmare, di volta in volta nel corso della giornata, il servizio e/o la fornitura, tenendo conto del fatto che i bambini sostano in alcuni locali piuttosto che in altri.

**Gli asili nido** accolgono bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Negli asili nido prestano servizio educatrici, dipendenti del Comune di Venezia, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Gli asili nido sono dotati di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Gli asili nido, inoltre, sono dotati di locali lavanderia, lavatrici ed essiccatoi.

Il **Micronido** è un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini dai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

Nel micronido prestano servizio educatrici, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale ausiliario impiegato nelle attività di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Il Micronido è dotato di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Il Micronido, inoltre, è dotato di locali lavanderia, attrezzato con lavatrici ed essiccatoi.

**Le scuole dell'infanzia comunali** accolgono bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio insegnanti, dipendenti del Comune di Venezia, preposti alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione degli spazi.

Le scuole dell'infanzia non sono dotate di locali cucina ma solo di locali di porzionatura, utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

**Le scuole dell'infanzia statali** accolgono bambini con età compresa dai 3 ai 6 anni mentre gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio dipendenti del MIM con il ruolo di

insegnante preposte alle attività didattiche/educative e dipendenti ATA con il ruolo di personale ausiliario per le attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione.

Le scuole dell'infanzia statali non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

**Le scuole primarie** accolgono bambini con età compresa dai 6 ai 10 anni, ovvero con gli 11 anni compiuti durante il 5° anno di primaria.

In ogni classe lavorano due o più insegnanti contitolari che si alternano al mattino e al pomeriggio sulla base delle esigenze derivate dall'organizzazione dell'attività di classe e di interclasse.

Nelle scuole primarie presta servizio il personale ATA che si occupa: della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; dell'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Le scuole primarie non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

**Le scuole secondarie** accolgono bambini con età compresa dai 11 ai 14 anni, ovvero con i 14 anni compiuti durante il 3° anno di secondaria.

In ogni classe lavora uno o più insegnanti.

Nelle scuole secondarie presta servizio il personale ATA che si occupa: della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

### **SPAZI O AREE IN USO A TERZI (es. palestre)**

I percorsi di trasporto del materiale devono essere delimitati e distinti dai locali e dagli spazi in uso a terzi.

Il piano di emergenza è disponibile presso la portineria delle scuole dei seguenti Istituti Comprensivi:

IC Don Milani;

IC San Marco;

IC Baseggio.

Ogni lavoratore che entra nella scuola è tenuto a leggere il piano di emergenza e a seguire le indicazioni ivi riportate.

Il personale incaricato dall'affidatario dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

Il Committente, tramite il Datore di Lavoro, fornirà all'affidatario, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G. 78/2023.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare delle misure da attuare per eliminare/ridurre tali rischi residui è effettuata al termine della presente sezione.

## **FORNITURA DI ATTREZZATURE INDUSTRIALI**

Per l'installazione e posa in opera di attrezzature industriali, con possibile modifica degli impianti, si svolgeranno:

- dopo le ore 13.00 per gli interventi nei locali di cucina degli asili nido e spazio cuccioli (manutenzione frigo congelatori, piani di cottura, lavastoviglie, forni);
- dalle ore 7.30 alle ore 17.00 per gli interventi nei locali lavanderia degli asili nido, spazio cuccioli e scuole dell'infanzia per le lavatrici e per gli essiccatoi avendo cura di interdire l'accesso a qualunque persona (lavoratore o utente) nel locale interessato all'intervento.

Gli interventi programmabili che non hanno alta priorità saranno eseguiti al di fuori dell'orario di apertura del servizio e nei periodi di chiusura programmati nelle varie sedi.

I locali di cucina degli asili nido, al momento degli interventi da parte dell'affidatario, dovranno essere messi in sicurezza (spegnere i fuochi, allontanare le pentole calde, chiudere le valvole di gas, ecc.).

## **INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA DI FONDO (VETRI, PAVIMENTI, PORTE, ARREDI, ECC.)**

Gli interventi di pulizia straordinaria di fondo devono essere effettuati con l'utilizzo di macchine professionali.

Sono a carico dell'affidatario anche tutti i materiali necessari per espletare il servizio.

L'affidatario dovrà presentare il relativo "Rapportino lavori" a fine intervento.

L'affidatario dovrà essere in numero adeguato alla natura del servizio e dovrà adempiere all'obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

## **LAVORI DI INSTALLAZIONE DI ARREDI, ATTREZZATURE INDUSTRIALI, TENDE**

Tutte le attività di messa in opera degli arredi, delle attrezzature industriali e delle tende richieste, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

Per tutti gli articoli da montare, l'affidatario deve rilasciare una dichiarazione di montaggio a regola d'arte (da allegare alla fattura), su carta intestata dell'impresa fornitrice, da parte del montatore. Lo stesso vale per gli arredi con altezza superiore a cm. 150, per cui dovrà essere attuato il fissaggio di sicurezza al muro.

Nel caso in cui il personale incaricato dalla scuola richieda di non effettuare l'installazione, l'affidatario dovrà farsi rilasciare una liberatoria firmata in modo leggibile dal Dirigente Scolastico o dal sostituto incaricato.

## **AREE DI DEPOSITI**

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare.

I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

## **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

## **DISPOSIZIONI DI SICUREZZA**

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree

- interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc.);
  - depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
  - depositare materiali in quantitativi non adeguati;
  - compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e anche negli spazi esterni rientranti nel perimetro della scuola, controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
  - utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
  - utilizzare il cellulare personale in orario lavorativo, l'uso sarà limitato a casi di comprovata necessità;
  - l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

È permesso utilizzare il cellulare aziendale solamente per lo svolgimento della propria attività lavorativa: per chiamare e inviare e-mail ai clienti, per essere reperibile durante una trasferta, per accedere ad applicazioni aziendali come gli strumenti di comunicazione interna o la gestione delle attività.

### **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono a uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

### **ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE**

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) dell'affidatario e ne è vietato l'uso.

### **ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO**

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

### **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'affidatario si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro dell'affidatario formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'affidatario in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze, ecc.).

### **MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale dell'affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

È fatto divieto all'affidatario di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

### **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Tutte le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. In tutte le sedi sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori dell'affidatario devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

Ogni lavoratore che entra nelle scuole è tenuto a leggere il piano di emergenza e a seguire le indicazioni ivi riportate.

È cura dell'affidatario garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale dell'affidatario dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

### **MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO**

L'accesso dei mezzi di trasporto deve avvenire in orari diversi da quello di ingresso e uscita degli alunni. Se la movimentazione avviene con alunni all'esterno deve essere presente un moviere messo a disposizione dall'affidatario.

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Prestare attenzione nell'entrare in una scuola con veicoli a motore se non appositamente previsto un percorso e un parcheggio sicuri.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

Nel caso di attività ricreativa all'aperto di alunni all'interno del perimetro scolastico, l'accesso di operai dotati di automezzi deve essere preliminarmente concordato.

È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori dell'affidatario e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

### **POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso dello svilupparsi di polveri, l'affidatario si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

L'affidatario dovrà fornire informazioni circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate, al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata una loro adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

## **BARRIERE ARCHITETTONICHE - PRESENZA DI OSTACOLI**

Lo svolgimento delle forniture e/o dei servizi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

## **RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO**

### Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m.

Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Non depositare o lasciare incustodite negli ambienti di lavoro i materiali e le attrezzature.

Assicurarsi che i materiali depositati non possano rovesciarsi.

## **RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO E SOSTANZE CHIMICHE**

### Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso.

L'affidatario garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione.

L'affidatario deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.

L'affidatario non deve depositare o lasciare incustoditi prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, soprattutto velenosi e/o infiammabili. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (per es.: alcool, detersivi, ecc.) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, l'affidatario deve arieggiare la zona, utilizzare il kit di assorbimento, che deve essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva, presente.

## RISCHIO ELETTRICO

### Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

È vietato l'uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

I cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo. In caso attraversino i passaggi o i corridoi devono essere o fissati a pavimento con segnaletica di pericolo o fissati a muro e soffitto.

L'affidatario deve verificare la portata delle prese prima di connettersi. Nessun elemento in tensione deve rimanere accessibile al contatto diretto, nemmeno per breve periodo.

Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi.

Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione.

Prima di interrompere l'alimentazione avvertire la dirigenza scolastica o l'addetto del personale ausiliario.

Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori AMES che operano in lavanderia/cucina o all'operatore AMES/ATA addetto all'accompagnamento.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice".

È fatto divieto all'affidatario di fare alcuna modifica agli impianti.

È vietato l'uso di stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

## RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

### Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori dell'affidatario svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori dell'affidatario devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "gestione dell'emergenza".

È cura dell'affidatario garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

## ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

### Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

Schiacciamento: prestare attenzione alla chiusura di porte, finestre, ante e cassette.

Caduta oggetti: prestare attenzione all'ordine e alla pulizia.

Armadietti pensili: rischio di trauma contusivo per colpi alla testa.

L'affidatario deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività e provvedere al loro smaltimento in accordo con la normativa vigente. Il Datore di lavoro deve verificare l'assenza di rifiuti o materiali di risulta alla fine degli interventi.

L'affidatario deve prestare attenzione a dove sposta gli arredi al fine di evitare urti con gli stessi o caduta degli stessi. Una particolare attenzione con armadiature ad ante a vetro (pellicolate e non): dovranno venire accatastate con le ante a vetro

rivolte verso una parete cieca o verso altri armadi ad ante prive di vetro. Essi non dovranno creare intralcio alle normali attività di sede.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

<b>RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Stima del rischio (PxM)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	In caso di operazioni in orario scolastico le aree di transito devono essere concordate e distinte da quelle utilizzate dall'utenza scolastica. L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. Il Datore di Lavoro deve prevedere e garantire la separazione dei percorsi di transito.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte di AMES/ATA con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato. Eventualmente stendere appositi stuoie in feltro antiscivolo e anticaduta.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. Al termine delle operazioni i locali devono essere riconsegnati sgombri da materiali e puliti. Il Datore di Lavoro deve preventivamente individuare e comunicare agli insegnanti i locali oggetto delle operazioni e deve verificare lo stato dei locali alla fine degli interventi. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospensibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.

Rischio rumore	lieve	Eeguire in orario extrascolastico le operazioni che comportano l'immissione nelle aule scolastiche di rumore superiore a 50 dB(A) -rif. DPCM 14/11/1997), non tanto per effetti uditivi, quanto per effetti sulle condizioni di lavoro legate all'insegnamento e all'attenzione. Il Datore di Lavoro deve comunicare agli insegnanti interessati il calendario degli interventi fornito dal Committente.
Rischio di caduta di materiale dall'alto	medio	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica. (per es.: PULIZIA TRAVI) Ogni movimento di materiali dall'alto deve avvenire entro l'area delimitata e a una distanza dalla stessa in modo da escludere ogni proiezione di materiale all'esterno dovuta alla caduta. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospensibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente  
dott. Lulzim Ajazi\*

Dirigente Scolastico

Il Soggetto affidatario

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Ente Locale – Direzione Finanziaria  
Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal  
2013 responsabile UOC  
Dal 2013 Servizio Spese Correnti ,e gestione  
rendiconti Elettorale  
dal 2006 al 2013 servizio contabilità' aziende  
partecipate ed Istituzioni

dal 01/02/2012 al 28/02/2014  
Comune di Venezia - Istituzione per la  
conservazione della Gondola e tutela del  
Gondoliere - Ente locale  
responsabile contabile  
Redazione bilanci di previsione e consuntivi,  
emissione mandati di pagamento e reversali di  
incasso, gestione dell'inventario, rapporti con la  
Tesoreria, registrazione in programma di  
contabilità

dal 01/06/2006 al 18/06/2006  
Studio Legale Cacciavillani Studio Professionale  
ragioniere contabile  
Gestione contabilità economica patrimoniale ,  
supporto contabile per le problematiche relative  
a bilanci e contabilità in genere

dal 01/01/2000 al 28/02/2006  
Venpa Spa Settore metalmeccanico. Noleggio  
piattaforme aeree  
ragioniere contabile  
Servizio recupero crediti con relativo avvio  
pratiche legali e contabilità clienti e prima nota.

dal 01/09/1997 al 31/12/1999  
Formificio STF Settore Calzaturiero  
Ragioniere contabile  
Contabilità clienti e fornitori, gestione ufficio  
estero ed organizzazione trasporti

dal 1990 al 1994  
FIntesa Srl di Milano - Società per ricerche di  
mercato  
Intervistatrice Senior per area di Venezia  
Intervistatrice e poi coordinatrice degli stessi  
intervistatori per la zona di appartenenza (zona  
di Ve)

Durante periodo universitario  
Pixsys srl Informatica  
Segreteria

	<p>Interprete e Hostess in molte fiere del settore in Italia e in Germania</p> <p>Durante periodo universitario Next Computer srl Informatica Segreteria Telemarketing volto alla ricerca di potenziali clienti</p>
Capacità linguistiche	Ottimo inglese e buono francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Strumenti office (excel, word, ) programmi di contabilità (SIMEL 2 e Ascot per la contabilità finanziaria e Multi per la contabilità economica E- Praxi per l'istruttoria delle determinazioni, Visura e SAS)
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)	<p>Excel avanzato (14 ore)</p> <p>Cultura amministrativo contabile di base per l'area Ragioneria ( 14 ore)</p> <p>Determinazioni, delibere e il parere di regolarità contabile ( 7 ore)</p> <p>cultura amministrativa e contabilità (5 ore)</p> <p>Rapporto di lavoro del pubblico dipendente: le fonti di disciplina e i principali doveri di comportamento (3 ore)</p> <p>Addetti alla gestione delle emergenze medio rischio ( 8 ore)</p> <p>Il rischio stress lavoro – correlato( 2 ore)</p> <p>Lettura del Cedolino (3 ore)</p> <p>Unita' operativa complessa di recente nomina (26 ore)</p> <p>Porte aperte al Centro Maree ( 2 ore)</p> <p>Libreoffice ( 2.30 ore)</p> <p>Strumenti manageriali per il problem solving e la progettazione sociale ( 21 ore)</p> <p>Analisi del fabbisogno formativo ( 4 ore)</p> <p>Percorso di formazione manageriali per Responsabili di Servizio 2022 (20 ore)</p> <p>Corso aggiornamento per addetti Gestione emergenza incendi 2022 ( 5 ore)</p> <p>PTPCT 2022 - 2024 ( 3h)</p> <p>Corsi obbligatori Preposti 2022 ( 8 ore)</p> <p>Corsi Inps 2023 Valore PA di ( 8 ore a modulo</p> <p>1-Dalla burocrazia alla PA abilitante, ruolo della tecnologia e del digitale.</p> <p>2-Le reti organizzative.</p> <p>3-L'agenda digitale e gli open data.</p> <p>4-L'innovazione dei processi di lavoro e la logica lean.</p> <p>5-Progettare servizi pubblici di qualità</p> <p>6-La PA digitale per la ripresa e la resilienza: dal</p>

	<p>Piano triennale per l'informatica al PNRR modulo di 6 ore)</p> <p>Privacy e pubblicazione dei dati on line ( 1.30 ore)</p> <p>Corso A.n.c.i. 2023: I principi del nuovo codice dei contratti ( 8 ore)</p> <p>Incontri formativi/informativi sulla gestione presenze del personale ( 3.30 ore)</p>
--	--

Venezia, 27 Dicembre 2023

Firmato: Favretto Sabrina

